



Cobas-Codir
COMITATO NAZIONALE LAVORATORI



AL TAVOLO PER LA STABILIZZAZIONE DEI PUC E DEGLI ASU HANNO GETTATO LA MASCHERA

Palermo, 25 ottobre 2005

Si è svolto, ieri, l'ennesimo incontro del tavolo tecnico per la stabilizzazione dei lavoratori Asu e Puc della Regione Siciliana. Durante l'incontro sono cadute giù le maschere dell'amministrazione: tutte le aperture fatte nei precedenti incontri riguardo l'applicabilità del CCRL comparto Regione (sia al personale ASU che PUC) si sono diradate.

L'amministrazione aveva affermato il principio secondo il quale al personale PUC va adottata una inaccettabile proroga dell'attuale situazione per almeno un triennio. Il Cobas-Codir/Cisal si è opposto fermamente a questa logica, denunciando la palese discriminazione perpetrata in danno di questo personale.

Al tavolo abbiamo dimostrato che non esiste alcun impedimento normativo per l'applicazione del CCRL del comparto Regione, ribadendo l'assoluta necessità del reperimento dei fondi per la copertura finanziaria del salario accessorio anche per i PUC-ASU nonché per la relativa progressione orizzontale (così come previsto dall'art. 109 del CCRL 2002/2005).

Il Cobas-Codir/Cisal ha, quindi, rivendicato con forza in favore dei lavoratori ASU e PUC:

- L'adozione del CCRL comparto Regione
- La necessità di reperire le risorse finanziarie per alimentare il fondo FAMP
- La modifica della bozza di contratto individuale nel rispetto degli istituti contrattuali contenuti nel contratto regionale per i dipendenti a tempo indeterminato

Il momento è decisivo per il futuro di tutti i lavoratori ASU e PUC e, quindi, invitiamo tutti i lavoratori interessati a tenersi pronti nel caso di necessarie azioni di lotta volte ad affermare i diritti negati da 15 anni. Intanto il Cobas-Codir/Cisal continuerà ad operare un'attenta vigilanza ed informazione affinché si arrivi al risultato rivendicato.

www.codir.it